

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooooooooooo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 03 AGO. 2001

=====

ADDI' **03 AGO. 2001**

NELLA SEDE DEL CONSIGLIO REGIONALE, IN VIA DELLA PISANA, 1301 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
.....OMISSIS

ASSENTI: AUGELLO

DELIBERAZIONE N° 1245

96/ 1074) Rilascio autorizzazione alla Societa' Ecoambiente srl con sede legale in Latina - Corso della Repubblica 283, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 22/97 e dell'art. 16 della L.R. 27/98 per la messa in esercizio dell'invaso localizzato tra i bacini S1 e S3 della discarica di Borgo Montello (LT).
** TIPO ATTO DG



Oggetto: Rilascio autorizzazione alla Società Ecoambiente srl con sede legale in Latina – Corso della Repubblica 283, ai sensi dell'art.28 del D.Lgs. 22/97 e dell'art. 16 della L.R. 27/98 per la messa in esercizio dell'invaso localizzato tra i bacini S1 e S3 della discarica di Borgo Montello (LT)

LA GIUNTA REGIONALE



Su proposta dell'Assessore _____ all'Ambiente

Vista la deliberazione del Comitato Interministeriale in data 27 luglio 1984;

Visto il D. Lgl. N. 27 del 5 febbraio 1997 di attuazione delle direttive 91/156/CEE sui rifiuti, 91/689/CEE sui rifiuti pericolosi e 91/62/CE sugli imballaggi e sui rifiuti da imballaggio;

Vista la L.R. 27/98 in materia di smaltimento dei rifiuti;

Vista la legge 15 maggio 1997 n. 127;

Vista la deliberazione n. 1608 del 20 giugno 2000, con la quale la Giunta Regionale del Lazio, preso atto dei verbali delle Conferenze Istruttorie tenutesi ai sensi dell'art. 15 della L.R. 27/98 e dei pareri espressi dalle strutture competenti, ha approvato con prescrizioni il progetto per la realizzazione di ulteriori volumi di abbancamento degli invasi S1, S2 e S3 in località Borgo Montello – Latina – autorizzandone la realizzazione secondo gli elaborati progettuali a firma del dott. Ing. G.M. Baruchello;

Vista la deliberazione n. 202 del 06/ febbraio 2001 con la quale è stata approvata una variante di dettaglio al progetto approvato con la citata deliberazione n. 1608/2000;

Visto il verbale della conferenza istruttoria del 5 aprile 2001, con la quale gli enti partecipanti preso atto della comunicazione inviata dal collaudatore delle opere Ing. Dott. Renato Gavasci in data 27/03/2001, hanno espresso parere favorevole alla effettuazione di collaudi separati tra le opere realizzate allo scopo di mettere in sicurezza i vecchi invasi già colmati di rifiuti (Polder) e le opere indipendenti dalle precedenti;

Preso atto che:

sulla base di quanto riportato nella deliberazione 1608/2000, i nuovi abbancamenti possono essere posti in esercizio previo idoneo collaudo da effettuarsi da parte di un tecnico abilitato;

in data 10 maggio 2001 con nota prot. 109 la Ecoambiente S.r.l., sulla base delle indicazioni emerse in sede di conferenza istruttoria del 5 aprile 2001, ha trasmesso l'atto unico di collaudo tecnico funzionale delle opere di allestimento di una vasca per l'abbancamento definitivo dei rifiuti tra i bacini S1 ed S3 della discarica di Borgo Montello;

In data 18 maggio 2001 a seguito di conferenza istruttoria appositamente convocata, si è preso atto del verbale di collaudo di cui sopra e si è acquisita la carta volumetrica della vasca collaudata;

in data 20 giugno 2001 è stato acquisito da parte dell'Area 4D competente in materia, il parere del Ministero dell'Ambiente prot. N. 6492/RIBO/DI/B/2001 dal quale risulta che la Regione può autorizzare ai sensi dell'art. 27 e 28 del D.Lgs. 22/97 la realizzazione e l'esercizio di un'area di coltivazione di discarica nell'ambito di un più vasto sito nel quale sono ubicate discariche sulle quali sono stati effettuati interventi di messa in sicurezza permanente, nonché lo smaltimento in quest'ultime, nei limiti di capacità residua, di rifiuti provenienti da altri siti;

Visto il verbale di sopralluogo effettuato in data 22 giugno 2001 dal Dirigente dell'area Energia e Rifiuti, da cui si evidenzia che la vasca è stata completata in ogni sua parte e che al momento non è stato ricevuto alcun rifiuto, e che, previo alcuni accorgimenti, la vasca stessa può essere attivata;

Visto il verbale della Conferenza Istruttoria del 13/07/2001 con cui gli Enti partecipanti hanno espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'invaso in questione ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. 22/97 e dell'art. 16 della L.R. 27/98;

DELIBERA

All'unanimità

Le premesse sono parte integrante della presente deliberazione

Di prendere atto, sulla base di quanto riportato nel verbale della Conferenza Istruttoria del 5 aprile 2001, della possibilità di poter effettuare collaudi separati tra le opere realizzate allo scopo di mettere in sicurezza i vecchi invasi già colmati di rifiuti (Polder) e le opere indipendenti dalle precedenti.

Di autorizzare la Ecoambiente s.r.l. con sede legale in Latina- Corso della Repubblica 283 -, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 22/97 e dell'art.16 della L.R. 27/98, e secondo le limitazioni di seguito riportate, all'esercizio della vasca collaudata e localizzata tra i bacini S1 ed S3 della discarica di Borgo Montello - Latina fino all'esaurimento dell'invaso, previsto in 132.000 mc, e comunque non oltre 5 anni dalla data di adozione del presente provvedimento.

L'abbancamento dei rifiuti nella nuova vasca, non essendosi ancora concluso il collaudo del polder, non potrà superare i cigli impermeabilizzati e pertanto, la società autorizzata dovrà avere cura di non trasbordare direttamente sui vecchi abbancamenti .

In attesa del completamento del collegamento previsto fra il pozzo e la cisterna di stoccaggio prevista nell'area tecnologica, la società dovrà prelevare il percolato mediante una tubazione volante che recapiti lo stesso al punto di prelievo esistente sulla vasca S3.

La gestione dei rifiuti dovrà avvenire nel pieno rispetto delle normative vigenti in materia ambientale e sanitaria,. In particolare deve essere evitato ogni danno e pericolo per la salute, l'incolumità, il benessere e la sicurezza collettiva e degli addetti ai lavori; deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell'aria dell'acqua del suolo e del sottosuolo nonché gli inconvenienti derivanti da rumori molesti,; devono essere salvaguardate la flora e la fauna e deve essere evitato il degrado dell'ambiente e del paesaggio.

L'autorizzazione rilasciata è soggetta a revoca qualora l'attività esercitata risulti essere pericolosa o dannosa o nel caso di accertate violazioni di legge, delle norme tecniche e delle prescrizioni di cui alla presente deliberazione.



La stessa sarà comunque soggetta a revisione qualora vengano emanate norme più restrittive in materia.

La società dovrà trasmettere, entro 60 giorni dalla data di adozione del presente provvedimento, al fine della determinazione della tariffa di accesso in discarica, la documentazione riportata nella deliberazione n. 5337 del 2 novembre 1999.

In attesa di determinare la stessa secondo le procedure previste dalla citata deliberazione n. 5337/99, la tariffa massima di accesso in discarica è stabilita in lit. 88/Kg per il comune ove incide la sede dell'impianto e in lit 98 (88 + 10 di benefit ambientale /kg) per gli altri comuni utenti. La società provvederà a ripetere integralmente al comune sede dell'impianto la quota di tariffa riguardante il benefit ambientale.

La presente autorizzazione è subordinata alla presentazione di idonea garanzia finanziaria da rilasciarsi secondo i tempi, le modalità e gli importi riportati nella deliberazione di G.R. n. 4100 del 21 luglio 1999.

La presente deliberazione è trasmessa alla Provincia di Latina, al Comune di Latina e agli Enti previsti dalla legge per gli adempimenti di rispettiva competenza:

Il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17, comma 32 della legge 15 maggio 1997, n. 127.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE



16 AGO 2001